Torna in funzione il defibrillatore di piazza Duomo: riposizionato dopo la morte del fotografo Saraceno

Riposizionato all'interno dell'apposita colonna, in piazza Duomo, il defibrillatore semiautomatico.

Ad annunciarlo è il consigliere comunale Sergio Imbrò. Lo scorso 24 settembre, era stato impiegato nel disperato tentativo di salvare il fotografo che ha perso la vita mentre stava realizzando un servizio nel vicino Palazzo Vermexio. Dopo quel tragico fatto, il defibrillatore era stato preso in custodia dai Carabinieri.
"Adesso-racconta l'ex assessore- grazie anche alla disponibilità di Maurilio Carpinteri del Rotary Club, sono state sostituite le placche e si è proceduto alla corretta installazione dello strumento salvavita. Il macchinario era stato inaugurato alla fine di maggio con una breve cerimonia pubblica ed era stato intitolato alla memoria del compianto dottore Angelo Giudice".
La storia di questo defibrillatore si è purtroppo intrecciata con una vicenda dolorosa, quella di Fabio Saraceno, "al quale va ancora il nostro pensiero-prosegue Imbrò-Oggi il suo ripristino restituisce alla città un presidio fondamentale. Tutto ci ricorda anche quanto sia importante investire nella prevenzione e nella presenza di strumenti salvavita nei luoghi pubblici. C'è poi un valore affettivo particolare: questa postazione porta il nome di Angelo Giudice, una persona che ha lasciato un segno nella nostra comunità e il cui ricordo continua a vivere anche attraverso iniziative concrete e a beneficio di tutti. Spero che quanto prima su arrivi alla installazione di una targa per intitolare alla sua memoria la sala della Protezione civile comunale".